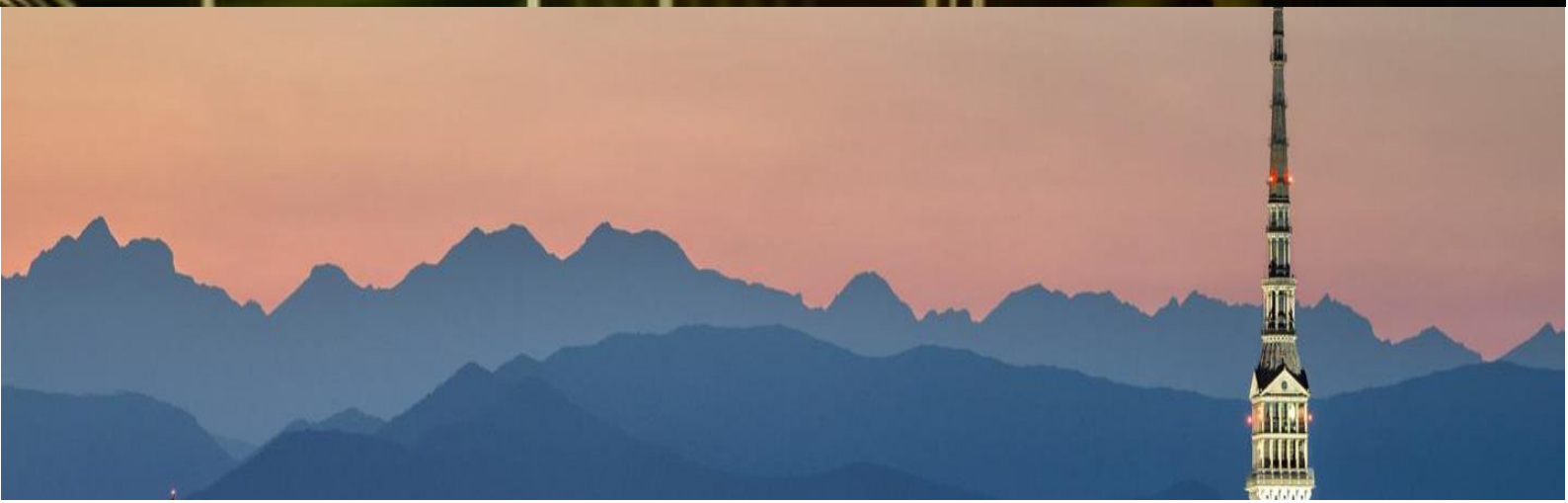


NEWS

COMPLIANCE, TECHNICAL & ORGANISATIONAL CONSULTING
020/2021

Progetti di R&S e conformità ai requisiti del Manuale di Frascati

Assistenza tecnica nella verifica dei cinque criteri fondamentali

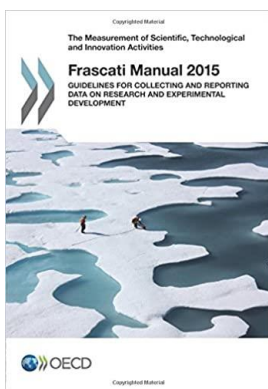


Le attività di Ricerca & Sviluppo comprendono il lavoro creativo e sistematico intrapreso per aumentare il patrimonio di conoscenze della società e per concepire nuove applicazioni delle conoscenze disponibili. Questa è in sintesi la definizione che ne viene data dal **Manuale di Frascati (ultima edizione dell'ottobre 2015)**, cioè dal documento da considerarsi come il punto di riferimento per le valutazioni relative alle attività di R&S sia dal punto di vista tecnico che per ciò che riguarda gli aspetti di benefici fiscali in termini di credito d'imposta. Nella Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 198/01 del 27 giugno 2014 viene espressamente precisato che "per classificare le diverse attività in base alla pertinente categoria, la Commissione si baserà sulla propria prassi nonché sugli esempi e le spiegazioni specifiche fornite nel Manuale di Frascati dell'OCSE".

- ✓ Lo **sviluppo sperimentale**, infine, è definito come "un lavoro sistematico, che si basa sulle conoscenze acquisite dalla ricerca e dall'esperienza pratica e produce conoscenze aggiuntive, diretto a produrre nuovi prodotti o processi o a migliorare prodotti o processi esistenti." Contestualmente il Manuale di Frascati chiarisce come per "**prodotto**" ci si riferisca a un bene o a un servizio, mentre per "**processo**" si intenda "la trasformazione degli input in output" anche in termini di nuove strutture e pratiche organizzative.



I DIVERSI TIPI DI RICERCA E I 5 CRITERI FONDAMENTALI



Il Manuale di Frascati fissa la distinzione tra tre tipi di attività di Ricerca & Sviluppo:

1. Ricerca di base;
2. Ricerca applicata;
3. Sviluppo sperimentale

- ✓ La **ricerca di base** è definita come "un lavoro sperimentale o teorico intrapreso principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, senza alcuna particolare applicazione o utilizzo in vista."
- ✓ La **ricerca applicata**, invece, è intesa come "un'indagine originale intrapresa al fine di acquisire nuove conoscenze. Essa è, tuttavia, orientata principalmente verso uno scopo o un obiettivo specifico e pratico."

Il Manuale di Frascati precisa anche una serie di caratteristiche comuni che devono identificare tutte le attività di R&S, qualunque ne siano gli obiettivi e gli esecutori, affinché esse possano essere considerate tali. Nello specifico, l'attività deve essere:

- **NUOVA** (cioè puntare a nuove scoperte)
- **CREATIVA** (cioè basarsi su concetti e ipotesi originali, non ovvi)
- **INCERTA** (cioè non essere sicura dell'esito finale)
- **SITEMATICA** (cioè essere pianificata e preventivata)
- **TRASFERIBILE e/o riproducibile** (cioè portare a dei risultati che possano essere riprodotti)

VERIFICHE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Sulla base dei requisiti e principi stabiliti dal Manuale di Frascati, l'**Agenzia delle Entrate** ha iniziato già da un po' di tempo una serie di controlli nei confronti delle imprese che si sono avvalse del credito d'imposta per spese relative ad

attività di ricerca e sviluppo. Il credito in esame è stato introdotto dal D.L. 145/2013 e successivamente integrato con le disposizioni di cui all'art. 1, cc. da 198 e 209, L. 160/2019. Si tratta di un'agevolazione che ha permesso alle imprese di **ottenere notevoli vantaggi a fronte di consistenti**

investimenti in innovazione tecnologica e che, al tempo stesso, *ha richiesto l'assistenza di professionisti specializzati, considerata la complessità delle fonti normative su cui si poggia il bonus in commento.*



I presupposti su cui si fonda il riconoscimento del credito d'imposta sono essenzialmente riconducibili alla necessità di aver svolto **attività di ricerca e sviluppo intese come attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo tecnologico o scientifico.**

Il credito d'imposta viene autodeterminato dal contribuente, **previa raccolta e conservazione di tutta un serie di atti e documenti volti a consentire di dimostrare la realizzazione delle attività innovative oggetto di agevolazione** e, comunque, utilizzabile in compensazione solo dopo aver ottenuto l'attestazione di un revisore sull'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e sulla corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa.

Considerata l'importanza degli importi in gioco (si tratta infatti nella maggioranza dei casi di investimenti di notevole entità), è opportuno che le aziende che si sono avvalse in passato di tale strumento di agevolazione e/o che intendano farlo per il futuro siano certe della correttezza sostanziale di quanto da loro presentato al fine di evitare contestazioni di credito inesistente e/o di credito non spettante.

CERTIFICAZIONE COSTI R&S

Comma 205, Art. 1 Legge 160/2019

Ai fini del riconoscimento del credito di imposta, l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa **devono risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incarico della revisione legale dei conti.**

Per le imprese non obbligate alla revisione legale dei conti, **la certificazione è rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti, iscritti nella sezione A del registro di cui all'art. 8 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. [...]"**

Risulta dunque imprescindibile dal riconoscimento del credito di imposta R&S, e quindi dal suo primo utilizzo in compensazione su F24, l'ottenimento della certificazione dei costi sostenuti da parte di un revisore legale o società di revisione (comma 204, art. 1 Legge 160/2019).

Per le sole imprese non obbligate alla revisione legale dei conti, il costo sostenuto per l'ottenimento della certificazione è riconosciuto in aumento al credito di imposta fino ad un massimo di 5.000 euro, consentendo così il recupero del costo sostenuto (comma 205, art. 1 Legge 160/2019).

Crowe Bompani SpA, società di revisione, fornisce il servizio di certificazione dei costi di R&S, attraverso:

- **Verifica dell'effettivo sostenimento delle spese agevolabili nell'esercizio;**
- **Verifica della corrispondenza delle spese sostenute nell'esercizio alla documentazione contabile predisposta dalla società.**

La documentazione contabile predisposta si integra (art.6 decreto 26.05.20 MEF):

- **con specifico rimando alle spese del personale**, anche dei fogli presenza nominativi riportanti per ciascun giorno le ore impiegate nelle attività ammissibili, firmati dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o dal responsabile delle attività;
- **per i beni materiali mobili ed i software** impiegati nelle attività dalla dichiarazione, del legale rappresentante dell'impresa o del responsabile delle attività, relativa alla misura e al periodo in cui gli stessi sono stati utilizzati per tali attività.

LA PROPOSTA DI GRUPPO2G

Gruppo 2G è in grado di supportare l'azienda cliente nell'analisi tecnica dei progetti di Ricerca & Sviluppo al fine di verificarne la conformità a tutti i requisiti stabiliti nel Manuale di Frascati e, *in primis*, alle cinque caratteristiche fondamentali richiamate in precedenza.



Tale attività di verifica può essere svolta sia a posteriori, cioè su progetti già presentati - per i quali è stata richiesta l'agevolazione del credito d'imposta in passato - e per i quali l'Agenzia delle Entrate ha avviato approfondimenti di congruità, sia su progetti nuovi da programmare e pianificare e quindi ancora da presentare per successive agevolazioni fiscali.

L'output della consulenza di Gruppo 2G consiste in una relazione tecnica dettagliata contenente, punto per punto, la verifica di conformità del progetto di R&S.



Dott. Giovanni SANTORO

- **Managing Partner** di Crowe Bompani
- **Dottore commercialista e Revisore contabile**
- **Responsabile** del dipartimento Corporate Finance



Ing. Giuseppe PANACCIONE

- **Componente del C.d.A. di Gruppo 2G con delega per le NUOVE INIZIATIVE.**
- Esperto di **lean manufacturing e riorganizzazione dei flussi produttivi.**
- Esperto di **turnaround e di rilancio di aziende** in crisi e nell'ottimizzazione delle giacenze e dei sistemi automatici di programmazione della produzione



Sig.ra Cristina GAGLIARDO

Per avere maggiori informazioni sui nostri servizi potete contattare **Il ns. Ufficio Sales & Back Office** che fisserà un appuntamento con uno dei ns. Esperti
Tel. 011/5620022
c.gagliardo@gruppo2g.com
gruppo2g@gruppo2g.com